



DL CRESCITA, SEGNALE POSITIVO DI DISCONTINUITÀ. ORA VA RAFFORZATO

La Dg Panucci in audizione alla Camera: Basta contraddizioni, attenti a imprese.

Boccia al nuovo Censimento triennale Istat delle imprese



E' in corso a Milano la presentazione del nuovo Censimento permanente delle imprese dell'Istat. Per la prima volta avrà cadenza triennale e non più decennale, e mira ad aggiornare il quadro sulla struttura, la competitività e sulle caratteristiche delle imprese, restituendo informazioni continue e tempestive. Il nuovo processo censuario consentirà un aumento della quantità e della qualità dell'offerta informativa, un minore onere statistico sugli operatori economici, nonché la riduzione dei costi complessivi della produzione statistica ufficiale. Presenti Gian Carlo Blangiardo, presidente dell'Istat, Enrico Quintavalle per Rete Imprese Italia, Gian Maria Gros-Pietro, vicepresidente ABI, Dario Focarelli, Dg di ANIA con il presidente Vincenzo Boccia.

Il Dl Crescita "fa registrare un primo segnale di discontinuità, seppur di portata limitata, nelle politiche del Governo, nel senso di una maggiore attenzione alla crescita e alle istanze del mondo produttivo". Lo ha sottolineato il direttore generale Marcella Panucci in audizione presso le Commissioni Bilancio e Finanze della Camera. "Grazie anche al confronto con le associazioni imprenditoriali, il decreto rimedia ad alcuni errori e manchevolezze dell'ultima manovra di bilancio", con la reintroduzione del superammortamento e alle modifiche alla mini Ires. Il Decreto, continua Panucci, "non stanziava molte risorse, a parte quelle destinate ad Alitalia. L'effetto sulle finanze pubbliche è sostanzialmente neutro. Le principali coperture derivano dall'abolizione della mini-Ires, dal defianziamento del Fondo per interventi strutturali di politica economica e del Fondo di Sviluppo e Coesione". "I segnali contraddittori che il Governo ha dato nei primi mesi hanno ingenerato il clima di sfiducia che contribuisce a spiegare l'attuale stagnazione. Mentre si discuteva di crescita e sblocca cantieri - prosegue Panucci - veniva approvata la legge sulla class action molto penalizzante per le imprese e il blocco-trivelle, con un approccio avversativo, se non ostile verso chi produce". Il Dl potrà quindi avere un effetto positivo "solo se accompagnato ad un'attenzione ai temi della crescita e delle imprese".

Cuzzilla al Sole24Ore: Più manager per crescere



"Serve un'alleanza tra manager e impresa. Sono la spina dorsale del paese, l'industria in senso largo è il motore della crescita e il lavoro insieme tra imprese e manager è una delle soluzioni: la scarsa presenza di manager nelle aziende è un freno alla modernizzazione dell'Italia". Così Stefano Cuzzilla, presidente di Federmanager, in vista dell'assemblea di oggi, con Vincenzo Boccia, Maurizio Casasco (Confapi), il ministro Riccardo Fraccaro, e il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani.

Pedrollo all'Arena: Robot per restare competitivi



"In produzione abbiamo 300 robot, molti dei quali "collaborativi", che lavorano a fianco degli operai. Ricordo la perplessità iniziale dei nostri addetti, il timore di essere sostituiti dalla macchina. Ora invece è chiaro che agli automi spettano le mansioni ripetitive e usuranti. Ai dipendenti specializzarsi, ad esempio, nella programmazione e nel controllo di qualità". E' questa "l'unica possibilità per la metalmeccanica made in Italy di mantenere la competitività e per la nostra impresa di continuare a produrre al 100% in Italia". Queste le parole del vicepresidente Giulio Pedrollo in una intervista all'Arena.

Anselmi a Rainews24: Politiche fiscali per investire



"L'Italia deve affrontare sfide complesse, dal debito pubblico alla crescita. Per questo, ha bisogno di pianificare il suo futuro con politiche fiscali che rilancino gli investimenti, il lavoro e lo sviluppo economico". Così Eleonora Anselmi presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Toscana che ha organizzato per il movimento una due giorni a Firenze che prevede la riunione mensile del Consiglio centrale e la mostra su Leonardo Da Vinci, "Geniale".

Undici talenti premiati al decennale del Guido Carli



Si svolgerà questo pomeriggio nell'emiciclo del Senato la premiazione di undici personalità per il decennale del prestigioso Premio in memoria dell'ex governatore della Banca d'Italia ed ex presidente di Confindustria Guido Carli. Tra i premiati della giuria, di cui fa parte tra gli altri il presidente Vincenzo Boccia, spiccano Luca Maestri, vicepresidente e direttore finanziario di Apple nonché laureato Luiss, e Remo Ruffini patron del famoso brand Moncler.

Marinese al Corriere Veneto: Diciamo no a nuove tasse



"Non dobbiamo piegare la testa di fronte al diktat del ministro". Queste le parole del presidente di Confindustria Venezia Rovigo, Vincenzo Marinese, nelle interviste al Corriere Veneto e alla Nuova Venezia in risposta alla proposta del ministro per le Infrastrutture Toninelli di una tassa di scopo per il Mose. "Siamo di fronte a una decisione assurda, che spero venga rivista in fretta. C'è una manovra scientifica per bloccare lo sviluppo del porto di Venezia".